



EDITORIALE

UNA VOCE ISOLATA E' INUTILE

E' il momento di farsi sentire

Maurizio Sgroi

La cifra è bella tonda e di sicuro buca lo schermo: un miliardo di euro in dieci anni per il rilancio del tpl. L'io narrante è quello di Elio Catania, boss della milanese Atm con alle spalle un passato in Ferrovie, che ha invitato ad "alzare il tono del dialogo perché le istituzioni devono iniziare a vedere il nostro settore come un luogo di investimenti e non soltanto come un costo". "Questo è un settore - ha aggiunto - che può diventare strategico per il Paese, ma serve un miliardo di euro d'investimento per i prossimi dieci anni". Il futuro del Paese, dunque, si gioca sul settore dei trasporti. Trasporti a cui, afferma Catania "non stanno andando gli incentivi che, per il rilancio dell'economia, sono concentrati su banche, casa, moda e piccole imprese".

Abbiamo riportato la lunga dichiarazione di Catania perché la dice lunga su uno stato di cose sul quale almanacchiamo settimanalmente ormai da un mucchio di anni. Non siamo i soli, quindi. E siamo anche sicuri che il composito (e taciturno) mondo delle imprese di trasporto locale condivide spirito e lettera delle affermazioni di Catania, e non semplicemente per convenienza pro domo propria. Chiunque si occupi di trasporto pubblico sa che ormai la situazione è insostenibile. E anche chi non se ne occupa dovrebbe essere arrivato alle stesse conclusioni, visto il livello, anch'esso insostenibile, raggiunto dal traffico privato. Cosa serve allora per fare arrivare queste voci, esili ma decise, fino alle orecchie di chi governa? Soltanto un po' più di coraggio. Raggiungere un dimensionamento efficace è il primo passo. Quindi organizzare le lobby. Così va il mondo nel 2009.

ATTUALITÀ

INCONTRO MORATTI-CHIAMPARNO. SUL TAVOLO NOMINE PER PRESIDENTE E AD

**Atm-Gtt, passo avanti verso la fusione
Milano e Torino riallacciano l'accordo**

Nuovo passo in avanti verso la fusione tra Atm e Gtt. Nei giorni scorsi incontro Moratti-Chiamparino per risolvere i nodi della partita: sostanzialmente assetto proprietario e di "corporate governance" troppo sbilanciati a favore dell'azienda milanese. Insomma, dopo numerosi tira e molla Letizia Moratti va incontro alle richieste di Chiamparino "riformulando" quei punti delle linee guida - elaborate da manager ed advisor per arrivare a creare il primo gruppo di trasporto pubblico italiano e il decimo in Europa - contestati dal consiglio comunale torinese e raccolti in una mozione bipartisan approvata all'unanimità. Ora l'accordo che ammorbidisce lo strapotere che

avrebbero avuto i milanesi dovrà passare all'esame delle rispettive maggioranze, ma l'impasse sembra superato. "Milano viene incontro nella sostanza alle nostre proposte" ha dichiarato il sindaco del capoluogo piemontese, mentre la Moratti non ha fatto dichiarazioni, ma si è impegnata con il collega a sottoporre alla sua maggioranza gli aggiustamenti e a formalizzarli. In sostanza verrà garantito che il presidente del Collegio sindacale e il presidente della nuova società non spettino contemporaneamente a Milano. Arriverà maggiore simmetria nella nomina dei consiglieri di amministrazione, e sarà rettificato il meccanismo obbligatorio per cui toccherebbe sem-

pre e solo al sindaco di Milano "con decisione discrezionale" scegliere l'ad. Sulla base del protocollo discusso tra i primi cittadini la struttura societaria del nuovo gruppo sarà la seguente: nasce una società, la Finanziaria Trasporti S.r.l., che sarà posseduta in misura paritetica dal Comune di Milano e dal Comune di Torino. Finanziaria Trasporti sarà proprietaria della maggioranza del capitale di Atm-Gtt, la società risultante dalla fusione delle due aziende, mentre le restanti azioni di questa società saranno possedute dal Comune di Milano e saranno trasformate in azioni speciali con diritti amministrativi limitati alla nomina del CdA e del Collegio Sindacale di Atm/Gtt. Inoltre, la Atm/Gtt deterrà direttamente il 100% delle partecipazioni nelle società di esercizio di Milano e di Torino.

Chiamparino:
«Milano viene incontro alle nostre proposte»

APPROFONDIMENTO

segue p/2

Isfort, sempre più passeggeri per il tpl

Sarà per la crisi economica o per un cambio di abitudini. Da diverso tempo sempre più italiani rinunciano all'automobile per servirsi di autobus, tram, metropolitana, facendo conquistare al trasporto pubblico un aumento della quota di mercato. Secondo i dati dell'Osservatorio 'Audimob' di Isfort nel 6° Rapporto sulla mobilità urbana, presentato a Napoli da Asstra, l'associazione che riunisce le aziende di trasporto pubblico locale, i mezzi pubblici vincono sempre di più. In un giorno medio ferialo del 2008, il numero di spostamenti complessivi effettuati dalla popolazione italiana (14-80 anni) ha raggiunto i 128 milioni, il valore più alto dal 2000; rispetto al 2007 la crescita è stata pari a +3,6%. Il 2008 viene definito "straordinario" per il tra-

sporto pubblico: per la ricerca, tutti gli indicatori di domanda, rispetto sia ai comportamenti che alle valutazioni, sono stati di segno positivo. Innanzitutto, si è registrato un aumento di passeggeri trasportati: nel 2008 i mezzi pubblici battono per la prima volta l'automobile, che nonostante il crollo delle immatricolazioni porta a casa un aumento di viaggiatori del +3% contro un incremento dei passeggeri per il trasporto pubblico pari a +15,1%. Poi più quota di mercato: il settore guadagna +1,1% nel 2008, una rimonta che tuttavia non arriva ad intaccare lo strapotere dell'automobile, a quota 79,5% nel 2008 (81% nel 2007), contro il 12,6% dei mezzi pubblici (11,5% nel 2007); anche moto e motorini continuano a crescere, la loro quota sale all'8% nel

Sapete che...

Su autobus di Genova le foto degli scomparsi

Sugli autobus di linea genovesi saranno affisse le foto delle persone scomparse. Dopo l'appello lanciato nei mesi scorsi dalla trasmissione di Raitre "Chi l'ha visto?" alle aziende di trasporto pubblico locale italiane, l'Amt di Genova ha deciso di aderire all'iniziativa di solidarietà.

Con Easy Jet il sogno di nozze ad alta quota

Presto il sogno di sposarsi ad alta quota diventerà realtà. L'idea è della compagnia aerea EasyJet dopo numerose richieste arrivate da coppie che desiderano sposarsi tra le nuvole. La società low cost ha già inoltrato le richieste di autorizzazioni per attivare questo servizio.

La moglie gli ruba l'auto: lo sceriffo perde il posto

Il vice sceriffo di Lakeland, in Florida, ha perso il proprio lavoro dopo 21 anni di onorato servizio. L'ufficiale è stato licenziato perché la moglie, assieme all'amata suocera, approfittando di una distrazione del marito, ha preso la sua auto di servizio per fare un giro nelle vie del centro.

APPUNTAMENTO

A Monaco convegno su trasporti e logistica

Si terrà mercoledì 13 maggio a Monaco, in Germania, un evento di mediazione tecnologica per il settore dei trasporti e della logistica, organizzato dall'unità di cooperazione di Bayern Innovativ. La manifestazione sarà incentrata su servizi di trasporto merci e passeggeri, sistemi di trasporto merci e intralogistica.

Gare, affidamenti e altro: un viaggio fra le regioni e le città

Friuli, contratto fra Regione e Trenitalia

Puntualità, pulizia e investimenti sono le tre "parole d'ordine" sulle quali è nato il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario in Friuli Venezia Giulia sottoscritto da Regione e Trenitalia e valido per il triennio 2009-2011. Oltre al miglioramento della qualità del servizio (con la definizione anche di premi e sanzioni), Altro tema fondamentale del contratto sono gli investimenti con la previsione di fondi per oltre i 100 milioni di euro, di cui 75 a carico della Regione. Trenitalia acquisterà 4 treni Vivalto mentre la giunta regionale intende acquisire 7-8 nuovi treni, che entreranno in servizio nei primi mesi del 2011.



Trento, bocciato l'affidamento in-house

Secondo l'Antitrust non sono state dimostrate le peculiarità previste dalla legge

L'Antitrust boccia l'affidamento in-house del servizio di tpl della provincia autonoma di Trento. Secondo il parere dell'Autorità l'Amministrazione non ha dimostrato la sussistenza delle peculiarità previste dalla legge e, quindi, delle ragioni che non permettono un efficace ed utile ricorso al mercato per l'affidamento della gestione dei servizi di tpl. Ma andiamo a vedere nello specifico. L'Autorità, dopo aver precisato che il principio costituzionale di autonomia dei poteri locali non può giustificare "neppure da parte di Regioni e Province a statuto speciale scelte normative ed amministrative che possono essere in contrasto con i principi di tutela della concorrenza", ha ritenuto che la modalità di affidamento prescelta dall'Amministrazione provinciale non sia stata motivata con la dimostrazione, normativamente prevista, della sussistenza di "peculiarità caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale". Secondo l'Antitrust l'Amministrazione Provinciale non ha,

infatti, provveduto alla compilazione dell'apposito formulario predisposto dal Garante, ma si è limitata a fornire solo alcuni elementi di carattere qualitativo a supporto dei vantaggi dell'affi-

damento in house. Nel suo parere l'Autorità si è anche soffermata sul tema della clausola di protezione sociale prevista nelle procedure ad evidenza pubblica, e sul ruolo che avrebbe, secondo l'Amministrazione Provinciale, nel ridurre gli spazi utili per il recupero di efficienza attraverso procedure di gara, ed ha evidenziato che "una interpretazione eccessivamente ampia della clausola di protezione sociale finirebbe con il vanificare qualsiasi istanza di liberalizzazione nei settori, come quello del tpl, caratterizzati da una componente maggioritaria del costo del lavoro sul totale dei costi di produzione. Al contrario, sottolinea, il meccanismo di offerta competitiva potrebbe agire come incentivo, per i concorrenti, ad intervenire sulle condizioni contrattuali del fattore lavoro in termini di aumento di produttività, anche senza incidere sui livelli occupazionali e retributivi, attraverso un miglioramento dell'offerta in termini, ad esempio, di frequenze o linee aggiuntive".

Flash dal Palazzo

Cipe e ferrovie. Ammonta a 330 milioni di euro l'investimento nel settore del trasporto ferroviario di media e lunga percorrenza approvato dal Cipe nell'ambito del Fondo infrastrutture. I fondi assegnati al Gruppo Ferrovie dello Stato (110 milioni l'anno per tre anni) serviranno a finanziare anche interciti e treni notturni di lunga percorrenza che altrimenti sarebbero stati soppressi perché antieconomici. La delibera di assegnazione del finanziamento a carico del Fondo infrastrutture vede una concentrazione per l'85% nelle aree del Mezzogiorno.

Italia

L'ASSEMBLEA DI GRANDI STAZIONI, SOCIETÀ DEL GRUPPO FERROVIE DELLO STATO partecipata da Eurostazioni, ha approvato il bilancio 2008 che si chiude con un utile in crescita del 12% a 15 milioni di euro. Il miglioramento del risultato si deve in particolare al minor carico fiscale dell'esercizio. Il valore della produzione è stato pari a 193 milioni di euro (+6%) e gli investimenti lordi realizzati nel corso del 2008 ammontano a 67 milioni (+9%). Anche Grandi Stazioni Ceska Republika, di cui Grandi Stazioni detiene il 51%, nel 2008 per la prima volta ha realizzato un utile netto di 243mila euro, con investimenti pari a quasi 14 milioni di euro.

Spigolature tecniche, normative e aziendali

COMO: SUL WEB LE INFORMAZIONI SU LINEE E ORARI

Gli utenti di Como e provincia potranno pianificare il proprio tragitto con i mezzi pubblici attraverso un semplice clic, seduti comodamente in poltrona. ASF Autolinee (www.asfautolinee.it), in collaborazione con Google e usando la piattaforma PalmBus (www.palmbus.it), fornisce ai clienti informazioni sulle linee e sugli orari del tpl urbano ed extraurbano.

POTENZA: AUTOBUS A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

I bus che l'amministrazione comunale di Potenza acquisterà per rinnovare il proprio parco mezzi saranno dotati di esclusiva alimentazione a metano/Gpl o alimentazione "bifuel" o di trazione elettrica/ibrida. L'iniziativa rientra nel progetto Civitas-Smile per il sostegno ambientale, di cui la città di Potenza è partner, e ha già portato all'acquisto di 4 autobus a metano.

NAPOLI: BANDI PER PROGETTI DI MOBILITÀ CICLISTICA

Publicato il bando pubblico per la selezione e il cofinanziamento regionale di progetti per la promozione e realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali relativi alla mobilità ciclistica, sia in ambito urbano che extraurbano, ai sensi della legge 366/1998 a favore di tutte le amministrazioni provinciali, comunali ed enti parco della Regione Campania.

APPROFONDIMENTO

2008 (7,6% nel 2007). Il 66% della popolazione che si muove verso i grandi centri ammette la possibilità di scegliere il mezzo pubblico. E se tra i mezzi di trasporto pubblico, il treno locale è quello che registra meno gradimento dei passeggeri, il bus risale sopra la sufficienza. Non tutto è positivo per il tpl nel rapporto Isfort. In particolare, la crescita del trasporto pubblico è a

macchia di leopardo. A differenza di quanto accaduto nel 2007, l'avanzata del trasporto pubblico nel 2008 ha interessato soprattutto le grandi città, dove l'incidenza sul complesso degli spostamenti è salita al 29,3% contro il 27,7% dell'anno precedente; l'incidenza dei mezzi collettivi nei piccoli centri è solo il 4% degli spostamenti motorizzati. Netta la dicotomia tra le

aree del Centro-Nord e il Sud e le Isole, zone quest'ultime dove il trasporto collettivo perde posizioni. Altra criticità è rappresentata dallo stato dell'offerta del trasporto pubblico. I ricavi continuano a crescere meno dei costi e si è interrotto il trend positivo che aveva portato l'età media degli autobus a livelli quasi europei. Infine, la richiesta di maggiore attenzione alle istituzioni.

segue p/1

Estero



A Sofia prestito Bers per acquistare filobus

La Sofia Electrotransport utilizzerà un prestito della Bers nell'ambito del progetto Sofia Electrical Public Transport Project per l'acquisto di 30 nuovi filobus a pianale ribassato dotati di sistema di propulsione ausiliario a combustione conformi alle norme europee e Unecce per veicoli di questo tipo dedicati al servizio di trasporto pubblico dei passeggeri.

Deutsche Bahn ordina 83 nuovi treni elettrici

Ottantatré nuovi treni elettrici saranno realizzati da Bombardier Transportation, insieme alla Alstom Transport per conto della tedesca Deutsche Bahn. Il valore della commessa è di 452 milioni di euro, 340 milioni sono destinati alla Bombardier. I nuovi treni serviranno sei linee ferroviarie suburbane su cui transitano quotidianamente circa 330.000 passeggeri.

Ue, meno inquinanti le stazioni di benzina

Meno vapori di benzina emessi nelle stazioni di servizio, durante il rifornimento dei veicoli a motore, a vantaggio della salute e dell'ambiente. Una direttiva adottata dall'Europarlamento prevede che le stazioni nuove o in fase di ristrutturazione si debbano equipaggiare con un sistema di recupero dei vapori di benzina emessi nell'atmosfera per non disperderli.